

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "CARLO MATTEUCCI"

Via F. Turati, 9 – 47121 Forlì (FC) – Tel. 0543 67067

Sito: www.itematteucci.edu.it - Twitter: @IteMatteucci - Mail: fotd010002@istruzione.it - Pec: fotd010002@pec.istruzione.it
C.M. FOTD010002 - C.F. 80003060409 - COD. UNIVOCO UFFICIO: UFXE01

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Al Collegio Docenti
e p. c. Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli Studenti
Al personale ATA
All'Albo della scuola/Atti/Sito web

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, legge 107/2015 per il triennio 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

"1) le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'Offerta Formativa"

2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;

3) il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la contabilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola";

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota MIM 27 settembre 2024, prot. 39343, avente ad oggetto il Sistema nazionale di Valutazione (SNV) – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento; Piano Triennale dell'Offerta Formativa);

TENUTO CONTO delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e delle proposte e pareri formulati dagli enti locali, realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dalle famiglie e dagli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

L' ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Riconoscendo il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, l'Istituto si pone l'obiettivo di innalzare il livello di istruzione e le competenze degli studenti, rispettando i tempi di apprendimento individuali, prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica e contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.

L'Istituto è luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva dove il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini sono garantiti. Si vuole realizzare una "scuola aperta" quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. In tali ambiti l'ITE Matteucci effettua la Programmazione Triennale dell'Offerta formativa e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il coinvolgimento delle istituzioni locali e della realtà culturale e imprenditoriale locale.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, in coerenza con gli indirizzi di studio della scuola e con gli obiettivi di miglioramento indicati nel Rapporto di Autovalutazione:

1) *Rendere coerente l'Offerta formativa dell'Istituto* con quanto emerso nel RAV e nel Piano di Miglioramento, garantendo, attraverso il PTOF, il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, prestando grande attenzione all'analisi del territorio ed alle azioni poste in essere in risposta ai bisogni individuali dell'utenza.

2) *Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti*

Prestare grande attenzione all'Area degli Apprendimenti e Formazione degli studenti impegnando risorse ed azioni per migliorare le competenze necessarie a favorire un sereno sviluppo culturale e della personalità, per un reale inserimento dei giovani nella società della conoscenza, dando spazio alla formazione relativa agli ambiti disciplinari, dedicando risorse tanto ad attività rivolte alle eccellenze quanto al recupero e consolidamento di competenze di base, a seconda delle reali necessità degli alunni, in relazione alla loro fase evolutiva e di crescita, avviando un processo di apprendimento che coprirà l'intero arco della vita. Pertanto saranno destinate risorse anche agli approfondimenti ed alle attività espressive e laboratoriali, all'apprendimento delle lingue straniere comunitarie, dell'Informatica e dell'uso delle TIC, potenziando i progetti dell'area tecnico-scientifica, agevolando lo sviluppo delle competenze per l'inserimento nella società cosmopolita della conoscenza. Per garantire a tutti il raggiungimento degli obiettivi dell'obbligo scolastico sarà necessario creare percorsi formativi e curricolari verticali, anche in connessione con i segmenti del sistema formativo territoriale.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Nella programmazione didattica si dovrà tener conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Priorità:

- Incrementare risorse destinate all'istruzione ispirandosi alle competenze chiave di Lisbona, in particolare competenze sociali e civiche e imparare ad imparare;
- Puntare al miglioramento della qualità e dell'efficacia dei sistemi di istruzione, rendere l'apprendimento più attraente ed efficace, sostenendo lo sviluppo del

pensiero critico divergente, superando la didattica tradizionale, nell'ottica di percorsi formativi laboratoriali;

- Incrementare progetti ed attività coerenti con la costruzione dei profili in uscita degli studenti, potenziare la conoscenza delle lingue straniere attraverso soggiorni studio, scambi culturali, partenariati e metodologia CLIL;
- Favorire l'incontro scuola-mondo del lavoro, attraverso tirocini e stage di alternanza scuola-lavoro in ambito territoriale, nazionale ed europeo;
- Destinare risorse tanto al recupero delle carenze disciplinari quanto alla valorizzazione delle eccellenze, creando contesti di insegnamento flessibili, anche avvalendosi delle risorse dell'organico di potenziamento;
- Sviluppare il piano di utilizzo delle tic e di adeguamento dei laboratori didattici con attrezzature ed ausili adeguati, creare ambienti di apprendimento flessibili, con spazi funzionali e classi 2.0 e 3.0;
- Promuovere negli studenti le capacità di valutazione ed autovalutazione, accompagnarli nelle scelte e nell'orientamento in itinere ed in uscita, monitorando il percorso degli studenti in uscita, sia nell'ambito accademico sia professionale, al fine di adeguare le competenze disciplinari conseguite nelle materie di indirizzo.

3) *Contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire e recuperare l'abbandono*

Dedicare risorse all'Area Accoglienza ed inclusione per attività che mirano all'accoglienza di tutti gli alunni e favoriscano l'integrazione interculturale degli alunni stranieri, l'inclusione degli alunni con disabilità psico-fisica ed il sostegno degli alunni in situazione di disagio e svantaggio.

Priorità:

- Destinare risorse specifiche volte al recupero degli alunni in situazione di disagio scolastico e di supporto psicologico alle problematiche adolescenziali ed alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e del drop out;
- Consolidare i percorsi di alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri;
- Favorire azioni per una scuola realmente inclusiva, attivando anche percorsi di tutoring e di peer education.

4) *Curare l'AREA delle EDUCAZIONI TRASVERSALI*, comprendente attività volte all'educazione alla Salute, alla cura dell'Ambiente, alla Legalità, alla Cittadinanza attiva, secondo principi di rispetto, equità e di pari opportunità. **Priorità:**

- Consolidare le attività curriculari ed extracurriculari, volte a favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, di una coscienza critica e di cittadinanza attiva, responsabile e democratica;
- Favorire le collaborazioni con istituzioni, enti e soggetti qualificati che operano a titolo culturale, sociale e professionale, in ambito territoriale, regionale ed europeo;

5) Migliorare la qualità delle performance del personale, curando l'AREA della FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE, in cui si collocano tutte quelle attività tese ad una formazione che qualifichi e valorizzi la professionalità di tutti gli operatori della scuola, nello spirito del Life Long Learning, promuovendo una formazione che abbia una diretta ricaduta nella qualità del servizio, sia in termini di efficacia dell'azione formativa ed educativa, sia in termini di efficienza degli aspetti organizzativi, per una piena qualificazione della Scuola stessa. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla L.n.107/2015.

Priorità:

- Favorire la formazione del personale tutto, anche in rete con altre istituzioni scolastiche ed enti, su tematiche correlate al proprio ambito lavorativo, specie nell'impiego delle nuove tecnologie e della didattica multimediale, per una crescita professionale e per una maggiore qualità del servizio rivolto all'utenza;
- Promuovere procedure e misure volte alla reale certificazione e semplificazione nei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini;
- Favorire la formazione dei docenti in relazione alle metodologie più efficaci, tra cui la metodologia CLIL, per il processo di insegnamento, apprendimento, valutazione e certificazione delle competenze degli studenti.

Nell'ottica di miglioramento della qualità dei processi formativi, si individuano i seguenti **obiettivi strategici**, di cui al c.7, dell'art.1 della L.n.107/2015, per la cui realizzazione necessitano risorse professionali:

- a) Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, il concetto di solidarietà, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b) Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità anche attraverso i percorsi di alternanza scuola lavoro, le visite aziendali e la simulazione di impresa;
- c) Sviluppare le competenze digitali degli studenti con utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media con particolare riguardo ai legami con il mondo del lavoro;
- d) Aprire la scuola in orario pomeridiano per attività extrascolastiche, gruppo sportivo, recuperi ed approfondimenti o tutoraggio compiti; valorizzazione di percorsi individualizzati, Individuazione di percorsi di valorizzazione del merito degli alunni;
- e) Realizzare percorsi di alfabetizzazione e corsi di Italiano L2 per studenti di cittadinanza non italiana;
- f) Potenziare attività di laboratorio;

- g) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- k) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- l) Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed alle altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- m) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- n) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- o) Definizione di un sistema di orientamento;
- p) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- q) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- r) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- s) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giuseppina Tinti